

L'ALLARME DELLA FONDAZIONE GIMBE: PIÙ TERAPIE INTENSIVE OCCUPATE E AREA MEDICA OLTRE IL 40%, IL VACCINO NON È LA SOLUZIONE A BREVE

«Casi e ricoveri, a questo ritmo serve il lockdown»

ROMA. «Il vaccino non è una soluzione immediata e serve adesso il lockdown». L'allarme arriva direttamente dalla Fondazione **Gimbe** che certifica come la situazione epidemiologica in Italia si in netto peggioramento. Nella settimana dal 6 al 12, si rileva «l'incremento dei nuovi casi e la risalita delle curve di ricoveri con sintomi e terapie intensive, entrambe sopra soglia di saturazione in metà delle regioni. Salgono ancora i decessi».

Lo scenario emerge dal monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe**, che ritiene, dunque, «rischioso puntare tutto sul vaccino: serve un'immediata e rigorosa stretta per evitare un anno di difficile convivenza con il virus, con ospedali ciclicamente al limite del collasso, continue strette e allentamenti e un aumento inesorabile dei decessi». Rispetto alla settimana precedente, i nuovi casi sono passati a 121.644 da 114.132,

+6,6%, a fronte di un lieve calo del rapporto positivi/casi testati (29,5% contro 30,4%). Stabili i casi attualmente positivi: 570.040 rispetto ai 569.161 precedenti. Sul fronte ospedaliero, lieve risalita dei ricoverati con sintomi (23.712 contro 23.395, +3,4%) e delle terapie intensive, 2.636 rispetto a 2.569 (+2,6%). Ancora in aumento i decessi, 3.490 contro i 3.300 della settimana precedente (+5,8%). «In 10 Regioni - afferma **Nino Cartabellotta** (nella foto), presidente della Fondazione **Gimbe** - l'occupazione da parte di pazienti Covid supera la soglia del 40% in area medica e quella del 30% delle terapie intensive. A quasi un anno dallo scoppio della pandemia nel nostro Paese, non possiamo più permetterci di inseguire affannosamente il virus», sottolinea Cartabellotta. «Nel primo trimestre 2021 - spiega Renata Gili, responsabile Ricerca sui servizi sanitari della Fondazione **Gimbe** - con una copertura vaccinale minima ci si attende un'elevata circolazione di Coronavirus, con preoccupanti in-

certezze sulle nuove varianti, ed elevato impatto di Covid-19 sui servizi sanitari. Di conseguenza, per centrare l'obiettivo di eliminazione del virus, è indispensabile attuare rapidamente la strategia soppressiva, per ridurre in modo rilevante i casi attualmente positivi e appiattire la curva epidemica».



Peso: 23%